



ALLEGATO G) ALLA DGR

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **670** del **20 OTT. 2016**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

Regione Abruzzo

OSSERVATORIO REGIONALE PER LA RIFORMA DELLE PROVINCE 5 Settembre 2016

Il giorno **5 settembre dell'anno 2016** si è riunito, presso la Sala gialla della sede della Giunta regionale, Via Giovanni Bovio, Pescara, alle ore 11.00, l'Osservatorio regionale per la Riforma delle Province, convocato con email in data 30 agosto 2016 su disposizione dal Vicepresidente della GR, Giovanni Lolli, per discutere del seguente ordine del giorno:

• **Sottoscrizione degli Accordi Bilaterali concernenti le seguenti funzioni provinciali non fondamentali:**

1) ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI "CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE"(ART.3 lett.h), IN MATERIA DI "RISTORO DEI DANNI PROVOCATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE ED ALLA ZOOTECCIA DALLA FAUNA SELVATICA" (ART.3 lett.i), E IN MATERIA DI "PROTEZIONE DELLA FLORA E DELLA FAUNA" (ART.3 lett.l),

2) ACCORDO PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO CONNESSE ALLE FUNZIONI (art. 3, lett. h, l, s.) OGGETTO DI TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO MEDIANTE AVVALIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AI CORPI E SERVIZI DI POLIZIA PROVINCIALE (art. 6 L.R. 32/2015);

3) ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO DELLA FUNZIONE IN MATERIA DI "VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI E DI INTERESSE LOCALE"(ART.3 L.R. 32/2015)

4) ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE ABRUZZO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' "(ART.3 c.1 lett.b), IN MATERIA DI "VIGILANZA SULL'ATTIVITA' URBANISTICO-EDILIZIA" (ART.3 c.1) lett.e), IN MATERIA DI "SERVIZI SOCIALI" (ART.3 c.1 lett.m) IN MATERIA DI "EMIGRAZIONE" (ART.3 c.1 lett.n), IN MATERIA DI "EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" (ART.3 c.1 lett.o) , IN MATERIA DI "ATTIVITA' ESTRATTIVE" (ART.3 c.1 lett.q), IN MATERIA DI "PROTEZIONE CIVILE" (ART.3 c.1 lett.r), E IN MATERIA DI "TURISMO" (ART.3 c.1 lett.t);

∞
1) ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI "AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO", DI "SPORT" E DI "DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE (EX R.D. N. 523/1904; R.D. N. 2669/1937 E L.R. 7/2003)".

• **Varie ed eventuali.**

Sono presenti alla seduta come sopra convocata per la sigla del Protocollo d'Intesa:

- Il Vicepresidente della Giunta Regionale Dott. Giovanni Lolli;
- il Presidente della Provincia dell'Aquila (Dott. A. De Crescentiis)
- il Presidente della Provincia di Pescara e Rappresentate UPI Dott. Antonio Di Marco;
- il Presidente della Provincia di Teramo Dott. D. Di Sabatino;
- il Presidente della Provincia di Chieti Dott. Mario Pupillo.
- il Direttore dell'ANCI Abruzzo il Dott. Emanuele Pavone.

Partecipano inoltre alla seduta per la Regione il Direttore del Dipartimento Risorse E Organizzazione, Dott.Ebron D'Aristotile, il Dirigente regionale competente in materia di Riforme Ist.li Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio, il Capo di Gabinetto Dott. Fabrizio Bernardini e altri partecipanti come da foglio presenze allegato al presente verbale.



Svolge le funzioni di segretario verbalizzante della seduta la Dott.ssa Antonella Valente.

Il **Vicepresidente Lolli** introduce il primo punto all'ordine del giorno, concernente la stipula degli ulteriori Accordi bilaterali allegati alla convocazione del 30.08.2016 della seduta odierna e a tal fine, nel ricordare le motivazioni che avevano spinto al rinvio della sottoscrizione degli accordi nella precedente seduta del 3 agosto 2016 ed accertatosi che non vi sono motivi ostativi alla sottoscrizione, procede con l'illustrazione degli Accordi medesimi cominciando dalla stipula dell'Accordo per l'avvalimento del Corpo di Polizia Provinciale. Al riguardo dà la parola al Dirigente del Servizio, **Dott.ssa Maria Aurelia D'Antonio**, che illustra i contenuti dell'Accordo e le particolarità che lo contraddistinguono tra le quali il numero delle unità provinciali interessate, solo per gli agenti di vigilanza, e la relativa spesa per il personale e per gli approvvigionamenti. Il Vicepresidente interviene facendo presente la problematica della ripartizione squilibrata sul territorio degli agenti, ricordando che per la Provincia dell'Aquila è presente un contingente adeguato mentre per le altre Province risulta evidente una sotto dotazione organica.

Sull'argomento interviene il sindacalista **Max Bravo** della sigla UIL-FPL, il quale ricorda al Vicepresidente e ai presenti la vigente normativa regionale, ossia la L.R. 42/2013, che disciplina la polizia amministrativa locale e che, proprio in merito all'organizzazione sul territorio, consentirebbe agli enti interessati, ossia le quattro province con la Regione, di stipulare convenzioni per ottimizzare il servizio di vigilanza sull'intero territorio regionale.

Prende la parola, altresì, il Direttore regionale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della pesca, **Dott. Antonio Di Paolo**, il quale fa presente che a suo parere dal giorno dopo del trasferimento della funzione alla Regione si presenteranno grosse problematiche legate appunto alla ripartizione squilibrata degli addetti sul territorio e all'esercizio delle attività connesse alla funzione, come ad esempio quella dell'abbattimento dei cinghiali. Ritiene pertanto necessaria una forte azione di coordinamento nell'organizzazione a livello regionale, poiché si potrebbe anche verificare una sovrapposizione di direttive contrastanti tra i vari dipartimenti regionali interessati, in modo tale da poter usufruire in avvalimento dei singoli addetti su tutto il territorio regionale, indipendentemente dal corpo provinciale di appartenenza.

Interviene il sindacalista **Vincenzo Traniello** della sigla FP CISL, il quale sostiene che le criticità evidenziate dal Direttore regionale Di Paolo debbano essere oggetto di un atto successivo di organizzazione interna e non necessariamente contemplate nell'accordo, così come richiesto dal Direttore medesimo.

Il Vicepresidente ricorda che, successivamente alla stipula degli accordi, occorrerà prestare la massima collaborazione nella organizzazione dei servizi interessati.

Il **Vicepresidente Lolli** e i **Presidenti delle quattro Province** passano quindi alla sottoscrizione dell'accordo sull'avvalimento del corpo di Polizia Provinciale.

Si procede, quindi, con l'illustrazione di tutti gli altri accordi posti all'ordine del giorno. In particolare per l'Accordo concernente il trasferimento della funzione in materia di Caccia e Pesca si è fatto presente quanto segue. Il Presidente della Provincia dell'Aquila rileva la problematica del CISI, Centro ittigenico sperimentale gestito dalla Cooperativa, che svolge una importante e particolare attività che non può essere interrotta, pena la morte degli animali allevati con conseguente impossibilità di provvedere ai ripopolamenti annuali dei corsi d'acqua della Provincia dell'Aquila ma anche delle altre Province. Chiede quindi che l'argomento sia affrontato unitariamente dalla Regione Abruzzo.

Interviene il Segretario Generale della Provincia di Chieti, Dott. Angelo Radocchia, che chiede le modalità per il subentro nei contratti di locazione e altro titolo di disponibilità degli immobili oggetto degli accordi.



La **Dott.ssa D'Antonio** precisa che ciascun accordo, all'articolo 6, già fissa alla data del 30 settembre il subentro da parte della regione nei contratti in essere. Prosegue il Direttore D'Aristotile precisando che anche se si dovesse superare tale data, le Province potranno anticipare per un mese il dovuto a fronte del rimborso parte della la Regione.

A questo punto il **Dott. Di Paolo** solleva la problematica inerente la formulazione attuale dell'articolo 8 del testo dell'accordo in esame che ritiene non confacente in quanto potrebbe determinare problemi organizzativi. Si rende al riguardo disponibile a consentire, nei limiti delle esigenze di continuità dei servizi da rendere all'utenza dopo il transito, che il personale trasferito (purché vi si includa anche quello da trasferire o già trasferito in altri dipartimenti e che svolgeva compiti plurimi) continui ad occuparsene, a condizione però che la titolarità degli atti prodotti resti in capo alla provincia. Pertanto chiede che l'articolo 8 dell'Accordo venga riformulato come segue: *"..fermo restando quanto stabilito dall'art.9 della L.R. 32/2015, qualora le Province non avessero più unità di personale da utilizzare per la conclusione dei procedimenti in corso relativi alle funzioni oggetto del presente accordo, la Regione mette a disposizione il personale trasferito per la conclusione dei procedimenti pendenti, a seguito di puntuale proposta di abbattimento degli arretrati che restano nella competenza delle Province"*.

Il **sindacalista Traniello** ritiene invece che la questione proposta attenga alla competenza organizzativa della Regione la quale ha la possibilità di intervenire successivamente a prescindere dal presente accordo.

A tal proposito il **Vicepresidente** interviene facendo presente che, alla fine della seduta, tutto quanto evidenziato e proposto verrà integralmente riportato nel verbale della seduta e conseguentemente tenuto in debita considerazione nella fase di attuazione degli Accordi.

Viene affrontato, a questo punto, l'argomento che attiene all'inserimento negli accordi della quota "15%- Funzioni generali" e la Dott.ssa D'Antonio passa alla lettura dei dati riferiti al relativo personale comunicati da ciascuna Provincia.

Il **Segretario generale della Provincia di Chieti** precisa al riguardo che, per la sua Provincia, i due dipendenti conteggiati nella quota 15% non dovranno essere considerati ai fini del trasferimento, in quanto già in comando e avvalimento presso altri enti che hanno già espresso l'opzione per il trasferimento.

Il **Vicepresidente** ricorda ai presenti che gli impegni assunti sono stati tutti onorati con la sottoscrizione degli Accordi; al contempo segnala l'esigenza per la Regione di rafforzare i settori con professionalità specifiche, e per questo ritiene anche possibile che tali unità possano essere impiegate anche presso gli enti strumentali, comprese le aziende sanitarie locali .

Per ultimo viene illustrato lo schema di accordo per le funzioni che dovrebbero transitare ai Comuni a fronte delle quali gli enti interessati, Province e Comuni, dovranno adottare gli atti di loro competenza per l'effettivo trasferimento della funzione.

Si passa alla **sottoscrizione degli Accordi da parte del Vicepresidente e dei Presidenti delle Province** presenti e da parte del Direttore Regionale Anci per il precitato ultimo accordo.

Il Vicepresidente rinvia ad altra riunione la tematica dei per centri per l'impiego.

Sulla base della discussione colta all'atto della firma degli Accordi i presenti decidono di inserire nel presente verbale 3 clausole:

1) Nella riorganizzazione delle funzioni e dei servizi di competenza la Regione, previa ricognizione del proprio fabbisogno organizzativo, si riserva la possibilità di assegnare il personale trasferito ai sensi della L.R. 32/2015, oggetto di Accordo, anche presso enti regionali ovvero presso altri enti operanti nella regione incluse le aziende sanitarie, cioè enti ove la Regione rilascia pareri sulle dotazioni organiche e sulle possibilità di assunzione. Laddove si incrociasse, quindi, la necessità di un ente strumentale per una determinata figura e la possibilità per la Regione di non avvalersi di quella figura professionale, perché magari assegnata alle funzioni generali, con un qualsiasi istituto quale comando,



distacco, avvalimento o trasferimento, e secondo le norme del caso, la Regione assegna ad altro ente il personale medesimo a salvaguardia dei lavoratori.

2) Nell'ambito delle riorganizzazioni dei servizi regionali a seguito del trasferimento delle funzioni e di personale provinciale, la Regione con provvedimento del Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, può riassegnare in avvalimento il personale, trasferito per effetto degli Accordi stipulati ai sensi della L.R. 32/2015, alle Province qualora vi siano delle esigenze particolari legate soprattutto allo smaltimento delle pratiche arretrate. Il predetto avvalimento passa per la stipula di una convenzione tra Regione (appunto Dipartimento Risorse Umane) e Provincia.

3) Ferma restando la scadenza del 30 settembre per il subentro nei contratti riferiti agli immobili, viene presa in considerazione la possibilità che possa essere esercitato un cambio rispetto agli immobili indicati nell'accordo, chiaramente in presenza di un reciproco consenso e purché vi sia una equivalenza tecnico/economica nell'oggetto di scambio. Quanto sopra verrà disciplinato con successivi accordi a latere.

A questo punto i presenti decidono di inserire ulteriori clausole a verbale:

4) Per l'avvalimento del corpo di polizia provinciale si potrà utilizzare l'istituto della convenzione previsto dalla L.R. 42 del 2013 e dal TUEL/2000, affinché il personale in avvalimento possa operare sull'intero territorio regionale. Gli obiettivi saranno unitariamente stabiliti dalla Regione e assegnati ai singoli comandanti .

5) Per la funzione "Caccia e Pesca" trasferita con l'Accordo stipulato in data odierna, si terrà conto della clausola illustrata dal Direttore regionale Dott. Di Paolo nel corso della riunione, già verbalizzata a pagina 2) del presente verbale.

6) La Regione valuterà la possibilità, compatibilmente con la sostenibilità finanziaria, di recuperare, entro la data del 30.09.2016, il personale della cosiddetta "2^ fase" sul portale di mobilità governativa.

Il **Vicepresidente Lolli** ribadisce la necessità per la Regione Abruzzo di reperire le risorse umane in possesso di specifiche professionalità tecniche.

Infine, entro il 9 settembre 2016, data di definizione delle assegnazioni sulla piattaforma governativa, la Regione si impegna ad opzionare tutto il personale assegnato alle funzioni oggetto degli Accordi bilaterali sottoscritti in data odierna, ancora prima dell'adozione della Delibera di Giunta Regionale di recepimento degli Accordi medesimi.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta termina alle ore 13.25.

Il Segretario verbalizzante


(Dott.ssa Antonella Valente)

Per copia conforme all'originale
Composta di n°4..... fogli
e n.°4..... fasciate
Pescara, li6 SET. 2016.....





FOGLIO PRESENZE

Riunione Osservatorio Regionale Riforma delle Province del 05 / 10 / 2016

Nome e cognome	Ente di appartenenza	Firma
Panerzani Cordone	FPCGIL	
Stefano Corbelli	CGIL ABRUZZO	
ANTONIO DI EDUARDO	F.P. CISL	
Michele TOSCHES	FP CISL	
PAACE CORMASO	RSY95L	
BUZZELLI LUIGI	Segretario ^{Regionali} UGL-FNA	
TRANIELLO VINCENZO	FP CISL	
TENNORE VIRENTO	FP CISL	
De Dominicis Pina	R. Abr. (Prof. Lollo)	
De Luca Pina	R.A.	
GIANNI GIANNINO	CONS. REG. ABRUZZO	
GIANGUIDA D'ALBERTO	CONS. REG. ABRUZZO	
ADELE ATORE	UPI ABRUZZO	
Enrico PAVONE	Auci ABRUZZO	
MASSIMILIANO BAILO	UIL-FPI	
PAPA PASQUALE	PROV. TERAMO	
RENATA DURANTE	PROV. TERAMO	
DANIELA COZZI	PROV. TERAMO	

